

## Letture della 16ª domenica del tempo ordinario B.

1ª lettura Geremia 23,1-6;  
2ª lettura lettera agli Efesini 2,13-18;  
Vangelo Mc 6,30-34.

*Si respira pace nelle letture di questa domenica: quella pace con se stessi, con gli altri e con il mondo che è un bisogno della nostra vita; magari non la raggiungiamo mai del tutto, ma ci tendiamo.*

*Dio ci fa tornare ai nostri pascoli, cioè a una condizione nella quale siamo a nostro agio, ci sentiamo a casa nostra e non in terra straniera.*

*E questa sensazione di “essere bene” nasce dal fatto che siamo diventati tutti “vicini”, non c’è più opposizione fra noi e “gli altri” e questi non ci fanno più paura.*

*È una pace che ci viene promessa un po’ da tutti, con messaggi più o meno fasulli, legati sempre al possesso di “cose”: compra questo e quest’altro e sarai felice.*

*Lo sappiamo che non è vero, ciononostante la tentazione è sempre là e qualche volta ci cadiamo, credendo all’illusione materialistica, almeno per un po’.*

*Poi, per fortuna, sappiamo anche ritornare indietro e cercare pascoli più sostanziosi.*



...insieme...



Foglio di collegamento delle  
Parrocchie di Ravina e Romagnano  
tel. 0461 922390  
e-mail: [ravina@parrocchietn.it](mailto:ravina@parrocchietn.it)  
[www.parrocchiararo.it](http://www.parrocchiararo.it)  
N. 29 del 18 luglio 2021

### Quando cola la retorica...

Il Vangelo avrà pure tutti i difetti del mondo, a detta di chi non ci crede, ma bisogna riconoscergli una qualità: non si presta alla retorica.

Magari noi preti riusciamo a fare retorica anche sul vangelo, ma non è facile. Perfino agli apostoli Gesù tira le orecchie ogni volta che si “gonfiano” un po’. Basta guardare Pietro col “vade retro satana” o Giovanni, quando pretende di avere il monopolio dei miracoli, o Giacomo, quando vorrebbe far cadere il fuoco dal cielo su chi non la pensa come lui...

Se uno tende allo spiritualismo, il vangelo lo richiama alla carità pratica; se uno si vanta del fare, il vangelo lo richiama a considerarsi un servo inutile...

Guardare al vangelo e cercare di pensare secondo la sua mentalità mi sembra il metodo più sicuro per non lasciarsi abbagliare dai vari trionfalismi che nascono (con una certa frequenza), vivono (poco) e si spengono (presto) fra di noi. Da quello sportivo “siamo i campioni, quindi siamo i migliori”, a quello social “ho tantissimi followers, quindi sono il migliore” e via dicendo.

E il senso delle porzioni?

Un caro saluto.

don Gianni.

## **Intenzioni delle messe della settimana.**

a Ravina:

<b>Domenica 18</b>	ore 9,00	Mariuccia Degasperi.
	ore 20,00	secondo l'intenzione.
Lunedì 19	ore 8,00	Ida e Beniamino Paris.
Mercoledì 21	ore 20,00	Andrea C., Vittoria Zanotti Giuliani.
Venerdì 23	ore 8,00	Piero D.
<b>Domenica 25</b>	ore 9,00	def.ti fam. Mazzoldi, Giacomo e Augusta Ferrari, Agnese Berloffia, Maria Teresa Anzelini.
	ore 20,00	per la parrocchia.

a Romagnano:

<b>Domenica 18</b>	ore 10,15	secondo l'intenzione.
Martedì 20	ore 8,00	Elena Tomasi, Enrico ed Elena.
Giovedì 22	ore 8,00	Manilia Piatti.
Sabato 24	ore 18,30	Antonio Fellin.
<b>Domenica 25</b>	ore 10,15	secondo l'intenzione.

## **Grest e dintorni.**

Si è svolto questa settimana il Grest, presso l'oratorio di Romagnano, che ha visto la partecipazione di una ventina di ragazzi nelle mattinate scorse.

È stata una proposta di ritrovarsi stile campeggio, dopo la sospensione forzata dello scorso anno, e in attesa di poter riprendere le attività estive come da tradizione, senza troppe pastoie. A dir la verità, anche il "semplice" ritrovarsi all'oratorio per una attività organizzata con i ragazzini non è stato per niente semplice: le complicazioni burocratico-sanitarie sono state notevoli, ma la buona volontà dei responsabili del Tandem Nicola e Anna Rosa hanno consentito di impostare le attività in sicurezza e nel migliore dei modi.

A questo si aggiunge l'entusiasmo dei giovani animatori e animatrici e la loro voglia di fare e di mettersi in gioco, e se poi ci mettete anche la fantasia e la simpatia, allora la ricetta è perfetta. Un grazie a questi ragazzi e ragazze. E buona estate a tutti.

## **Condoglianze.**

Nei giorni passati è venuta a mancare anche la mamma di don Stefano Anzelini, il precedente parroco delle nostre comunità. Ultimamente confidava agli amici con cui era a contatto qui a Ravina e Romagnano, di non sentirsi affatto bene, nonostante non accusasse malori specifici.

Prendiamo parte al dolore di don Stefano, del fratello e della sorella e li sosteniamo con la nostra preghiera.

## **Madonna del Carmine.**

È la Madonna protettrice dell'ordine dei carmelitani (per noi i frati delle Laste). Quest'ordine nacque verso la fine del secolo XII da alcuni monaci che conducevano vita solitaria sul monte Carmelo, in Palestina, l'antico monte caro al profeta Elia. Proprio sul monte Carmelo, come narra la Bibbia, Elia, rimasto solo come profeta del Signore, sfidò i profeti pagani del dio Baal: la sfida consisteva nel mettere un vitello sull'altare senza appiccare il fuoco: la divinità che avrebbe mandato il fuoco dal cielo in risposta alla preghiera dei suoi fedeli, era il vero Dio.

Elia vinse la sfida e riportò il popolo all'adorazione dell'unico Dio, e visse come eremita su quel monte. A lui si ispirarono gli eremiti fondatori dell'ordine, che si pose sotto la protezione di Maria, invocata col titolo di Madonna del Carmelo o del Carmine.

Nell'iconografia tradizionale la Madonna del Carmine è spesso raffigurata con san Giovanni della Croce e santa Teresa d'Avila, grandi riformatori dell'ordine carmelitano.